COMUNE DI CAROLEI

(Provincia di Cosenza)

REGOLAMENTO CITTADINANZA ATTIVA

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14/2023

Indice

- Premessa

Art. 1 - Oggetto
Art. 2 - Finalità
Art. 3 - Principi generali
Art. 4 - Ambito di applicazione
Art. 5 - Albo della Cittadinanza attiva
Art. 6 -Requisiti Iscrizione
Art. 7 - Modalità d'iscrizione all'Albo
Art. 8 - Modalità di svolgimento dell'attività
Art. 9- Doveri del volontario
Art .10 - Obblighi del Comune
Art. 11- Rinuncia e cancellazione dall'Albo
Art. 12 -Disposizioni finali e transitorie

Premessa

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento del servizio di Cittadinanza Attiva, ovvero di una forma di collaborazione offerta in modo spontaneo e a titolo gratuito da volontari (d'ora in poi chiamati cittadini attivi), per lo svolgimento di attività occasionali di utilità sociale, in servizi e progetti dell'Ente, nel rispetto dei principi di libertà di scelta e di collaborazione dei volontari, in condizioni di assoluta gratuità delle loro attività, in assenza di qualunque vincolo di subordinazione e nel rispetto della loro incolumità personale. Il servizio di Cittadinanza attiva integra, ma non sostituisce, i servizi già svolti dall'Amministrazione. I volontari, pertanto, non possono essere utilizzati in sostituzione di personale dipendente o autonomo dell'ente, ma potranno collaborare -;- affiancando/ supportando tale personale – unicamente per arricchire la qualità dei servizi esistenti o per sperimentare, con l'originalità del loro apporto, forme di intervento innovative.

Il servizio è espressione del contributo concreto al benessere della collettività ed è finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, con l'obiettivo di radicare nella comunità un forte sentimento di partecipazione e di appartenenza, nonché di rafforzare il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.

Art. 1
Oggetto

1. Il presente Regolamento, disciplina le forme di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione ed istituisce l'Albo dei Cittadini Attivi.
2. Restano ferme e distinte dalla materia oggetto del presente Regolamento le previsioni regolamentari del Comune che disciplinano l'erogazione dei benefici economici e strumentali a sostegno delle associazioni, in attuazione dell'art. 12, della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Sono escluse dall'ambito di disciplina del presente Regolamento le attività afferenti i servizi di Protezione Civile, nonché formazioni sociali la cui disciplina è regolamentata da specifiche convenzioni con l'Ente o disciplinata da apposite disposizioni di legge, regolamenti.

Art. 2
Finalità

1. Il Comune di Carolei, in conformità agli art. 1 e 2 della L. 266/91, riconosce e valorizza la funzione sociale dell'attività di volontariato svolta nel territorio comunale, promuove e favorisce l'apporto di persone singole e/o gruppi alle iniziative promosse dal Comune e dirette al conseguimento di finalità nel campo sociale, culturale, educativo, ambientale e della solidarietà civile.
2. Il Comune intende altresì attivare forme di collaborazione con volontari singoli e/o gruppi di varia natura al fine di diffondere la partecipazione, in una logica di complementarietà, dunque non di mera sostituzione degli operatori pubblici o dei servizi di propria competenza, ma piuttosto di integrazione.

Art. 3 Principi generali

1. La collaborazione tra i cittadini attivi e l'Amministrazione si ispira ai seguenti valori e principi generali:
   a) **fiducia reciproca**: ferme restando le prerogative pubbliche in materia di vigilanza, programmazione e verifica, l'Amministrazione e i cittadini attivi improntano i loro rapporti sulla fiducia reciproca e presuppongono che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
   b) **responsabilità:** l'Amministrazione valorizza la responsabilità, propria e dei cittadini, quale elemento centrale nella relazione con i cittadini, nonché quale presupposto necessario affinché la collaborazione risulti effettivamente orientata alla produzione di risultati utili per la comunità.

c) **inclusività e apertura**: le attività di cittadinanza attiva sono aperte al maggior numero possibile di cittadini interessati
d) **pari opportunità e contrasto delle discriminazioni**: la collaborazione tra Amministrazione e cittadini attivi attua le pari opportunità senza alcuna discriminazione

Art. 4 Ambito di applicazione

L'ambito di applicazione del presente Regolamento riguarda, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività legate a:

GESTIONE ENTE/SICUREZZA: relativa ad attività d'ufficio di semplice esecuzione e di collaborazione in ordine ad interventi di segnalazione e vigilanza (a titolo esemplificativo: attività a supporto degli uffici comunali con funzioni istituzionali e gestionali, per il monitoraggio del decoro e dell'arredo urbano, di aree verdi, giardini, parchi, strade, cimiteri, edifici scolastici, per l'accompagnamento casa-scuola degli alunni, per pre e post-scuola e per la vigilanza dei passaggi pedonali davanti alle scuole e delle aree verdi comunali, in collaborazione con la Polizia Locale);

LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, PATRIMONIO: manutenzione aree verdi, aiuole, parchi gioco; conduzione e cura di giardini annessi a scuole o altri edifici pubblici;

SOCIALE/EDUCATIVA: relativa ad interventi di prevenzione, promozione e sostegno in ambito socio-assistenziale, con particolare attenzione ad anziani, disabili e minori, nonché per servizi, progettualità, iniziative ed attività di supporto in azioni di collaborazione con le Scuole e di carattere educativo, e per attività d'ufficio di semplice esecuzione; utilizzo automezzi comunali per servizi alla persona con particolare riguardo ad anziani, minori e disabili, ritiro e consegna farmaci e spesa;

CULTURALE/SPORTIVA/RICREATIVA: relativa ad attività di carattere culturale inerenti la tutela, la promozione e valorizzazione della Cultura, del patrimonio storico ed artistico, delle attività ricreative e sportive, ivi comprese le manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, ricreativo ed educativo organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, nonché ad attività logistica e d'ufficio di semplice esecuzione (a titolo esemplificativo: supporto nella gestione sale pubbliche e impianti pubblici utilizzati per le iniziative suindicate, sorveglianza presso strutture similari a valenza ricreativa e/o culturale, per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza, attività di informazione ed orientamento del pubblico in occasione di eventi similari, sorveglianza e assistenza al personale comunale nella gestione degli eventi in spazi all'aperto e su strada);

SUPPORTO E COLLABORAZIONE ai diversi Servizi del Comune di Carolei;

Sono consentite altre attività purché in linea con i principi ispiratori del Regolamento e/o complementari rispetto all'elenco di cui sopra.

1. È fatta salva la possibilità di svolgere attività partecipative e di coesione sociale non ricomprese nel preindicato elenco, ovvero di variare la tipologia di attività di amministrazione condivisa sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili, senza che ciò comporti la necessità di approvare una specifica modifica del presente Regolamento, purché l'esercizio concreto delle stesse sia coerente con lo spirito intrinseco del medesimo.
2. È escluso dall'ambito di applicazione del presente Regolamento il Servizio di Protezione Civile, che ha una sua propria regolamentazione.

Art. 5
Albo della Cittadinanza attiva

1. Per lo svolgimento delle attività e dei servizi di cui al presente Regolamento è istituito l'Albo dei Cittadini Attivi.
2. L'Albo è tenuto ed aggiornato dal Servizio competente e condiviso con gli altri Servizi interessati, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di riservatezza dei dati *(Reg. UE 679/2016).*
3. L'Albo contiene per ciascun iscritto le seguenti informazioni:
   a) numero identificativo
   b) nome e cognome
   c) numero di telefono
   d) indirizzo e-mail
   e) data d'inizio del servizio volontario
   f) durata del servizio volontario
   g) elenco attività per cui il cittadino attivo si dichiara disponibile
4. L'iscrizione all'Albo della Cittadinanza Attiva è compatibile con l'iscrizione in altri registri del volontariato.

Art. 6
Requisiti Iscrizione

1. L'iscrizione all'Albo della Cittadinanza Attiva è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:
   a) età non inferiore ad anni 18;
   b) cittadinanza italiana o comunitaria, richiesta d'asilo o, se di paese extracomunitario, possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità;
   c) idoneità psico-fisica in relazione all'attività o al servizio da svolgersi;
   d) assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione;

   .
2. L'attività svolta nell'ambito del servizio civico di cui al presente regolamento non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

Art. 7
Modalità di iscrizione all'Albo

1. Per l'iscrizione all'Albo della Cittadinanza Attiva occorre presentare domanda d'iscrizione redatta sul modulo reperibile presso lo sportello URP del Comune o scaricabile dal sito web istituzionale.
2. La domanda dovrà essere inoltrata al protocollo del Comune unitamente alla copia di un documento d'identità in corso di validità.
3. Nella domanda di iscrizione il volontario dovrà dichiarare la propria disponibilità alle attività di cui all' art. 4 , ed idoneità secondo quanto previsto dall'art. 6.
4. Le richieste pervenute verranno esaminate dal Servizio competente che provvederà a disporre l'iscrizione all'Albo o a richiedere l'integrazione della documentazione presentata, secondo i casi.
5. L'avvenuta iscrizione all'Albo verrà comunicata ai cittadini.

Art. 8
Modalità di svolgimento dell'attività

1. I cittadini attivi inseriti nell'Albo vengono, di volta in volta, chiamati sulla base delle esigenze di ogni singolo Servizio. Il Responsabile del Servizio attivante concorderà con gli stessi le attività da svolgere, i tempi e le modalità.
2. Qualora lo svolgimento delle attività richieda competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai cittadini iscritti, l'Amministrazione si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con gli stessi che saranno poi tenuti a partecipare.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di stabilire un numero massimo di soggetti da coinvolgere nelle attività di cui al presente Regolamento, organizzati in gruppi di lavoro idonei allo svolgimento del compito concordato.
4.Nella realizzazione di ogni progetto di cittadinanza attiva, il Responsabile del Servizio attivante compilerà apposito elenco delle presenze.
5. Per ogni gruppo di cittadini attivi il Responsabile del Servizio attivante potrà individuare un referente con cui terrà periodici contatti e dal quale verranno segnalate eventuali problematiche.
6. Il Responsabile del Servizio attivante ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività del cittadino attivo, nel corso del servizio, qualora

a) da esse potesse derivare un danno per il Comune di Carolei
b) venissero a mancare le condizioni richieste dal presente Regolamento
c) fossero accertate violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell'Autorità
d) non si ritenesse più opportuno il servizio.

Art. 9
Doveri del cittadino attivo

1. Ciascun cittadino attivo è tenuto a svolgere le proprie funzioni con diligenza e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli.
2. Il cittadino attivo è tenuto a comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio attivante eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Art. 10
Obblighi del Comune

1. Il Comune di C a r o l e i è tenuto a fornire, laddove necessario, a ciascun cittadino attivo:

a) dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa antinfortunistica;
b) appositi dispositivi di riconoscimento quali cartellino e pettorine;
c) strumenti utili allo svolgimento dell'attività volontaria.

2. I dispositivi verranno forniti in comodato gratuito ed il volontario ne dovrà avere cura, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il Responsabile del servizio competente.
3. Il Comune è tenuto altresì ad attivare, a sua cura e spese, un'assicurazione per ciascun iscritto all'Albo per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente Regolamento, in conformità alle previsioni di legge. Tale assicurazione non sarà più dovuta in caso di rinuncia o cancellazione dal servizio di cui al successivo Art. 11.
4. l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai volontari.

Art. 11
Rinuncia e cancellazione dall'Albo

1. Il cittadino attivo che si trovi nella condizione di non poter svolgere il proprio servizio con continuità può rinunciare allo status di cittadino attivo, comunicando la propria decisione al Comune.
2. La rinuncia avviene previa compilazione di apposito modulo indirizzato al Comune. La modulistica è disponibile sul sito istituzionale o presso l'ufficio URP.
3. Il cittadino attivo che abbia rinunciato al proprio status potrà in ogni momento presentare domanda per essere iscritto nuovamente all'Albo.
4. L'Amministrazione comunale provvederà a cancellare dall'Albo i cittadini attivi laddove si verifichi una delle seguenti situazioni:

a) per un anno o oltre non abbiano prestato alcun servizio benché contattati;

b) per accertata inadempienza durante la prestazione del servizio;

c) per irregolarità riscontrate durante la prestazione del servizio;

d) sopravvenuta mancanza dei requisiti di iscrizione di cui all'art. 6 comma1 .

5. La cancellazione avverrà d'ufficio, previa idonea istruttoria da parte dell'ufficio competente.
6. La riammissione allo status di cittadino attivo, in caso di nuova domanda, per coloro che siano stati cancellati per i motivi di cui ai punti b) e c) del comma 4 del presente articolo, è a discrezione dell'Amministrazione comunale.

Art. 12
Disposizioni finali e transitorie

1. L'entrata in vigore del presente Regolamento è disciplinata dall'art. 8 dello Statuto Comunale.
2. Le disposizioni del presente Regolamento sostituiscono ed abrogano eventuali norme regolamentari, precedentemente approvate, incompatibili con le disposizioni cui al presente Regolamento.